

N. 6547

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **FIORI NELLA POLVERE**

Metraggio { dichiarato
accertato

Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer Films**

2715

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Personaggi ed interpreti:	Elna Kahly		Greer Garson
	Sam Gladney		Walter Pidgeon
	Carlotta		Marsha Hunt

Regia di **MERVYN LE ROY** - Produzione **Metro Goldwyn Mayer** -

Elna Kahly e la sua amica d'infanzia, Carlotta, danno una festa da ballo nell'imminenza dei loro matrimoni. Alla festa interviene anche Sam Gladney, cassiere di banca, che ha proposto ad Elna di sposarlo al posto del suo fidanzato. Elna è furiosa, ma quando Sam parte per il Texas - onde amministrare un mulino - va alla stazione per salutarlo. Sam dopo tre mesi ritorna per sposa Elna che nel frattempo ha lasciato il fidanzato. Carlotta, ragazza molto sensibile, si uccide perché la madre del fidanzato ha proibito il matrimonio avendo scoperto che la ragazza è figlia adottiva. Sam ed Elna hanno un figlio che dopo alcuni mesi muore. Elna non potendone avere altri s'intenerisce a quelli dei lavoratori, aiutata dal marito costituisce un ospizio per i bambini abbandonati. Dopo un periodo di burrasca finanziaria, Sam ha potuto far di nuovo fortuna. In tal modo Elna assume la direzione della Casa per i bambini del Texas. Con l'andar del tempo si affeziona ad un bimbo paralitico, Tony, e non permette che venga adottato dalla moglie di un senatore.

Elna vince la sua più grande battaglia presentandosi al senato ed ottenendo la promulgazione di una legge per la quale tutti i figli adottivi vengono legittimati. Quando le viene a mancare il marito si affeziona ancora di più al piccolo Tony, ormai guarito, e decide di adottarlo.

Nel timore che un certo dr. Eldridge e la moglie possano ottenere l'adozione di Tony, decide di partire, ma la notte di Natale le viene portata un altro bimbo, povero e debole, che le fa cambia e idea. Cede il piccolo Tony agli Eldridge che partono, teneramente connessi alla vista del loro nuovo figlio.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

9 NOV. 1949

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro